

The background of the entire slide is the flag of the People's Republic of China, which consists of a red field with five golden-yellow stars. One large star is positioned in the upper-left canton, and four smaller stars are arranged in an arc to its right.

GUIDA DI PECHINO



CITTA' PROIBITA

È il 1405 quando Yongle, terzo imperatore della dinastia Ming, trasferisce la capitale dell'Impero cinese da Nanchino a Pechino. Complesso architettonico grandioso, la Città proibita è una città nella città che nella disposizione dei suoi palazzi riflette il potere assoluto e il ruolo cosmico dell'imperatore, Figlio del Cielo. Nel volgere di cinque secoli, la Città purpurea - dove nel 1644 s'insedia la dinastia manciù dei Qing - è il cuore pulsante e sacro dell'Impero di Mezzo. In cinque secoli, nonostante i mutamenti politici, l'evoluzione della società e i rivolgimenti della storia, la vita ritualizzata della Città proibita continua immutabilmente a seguire un modello che sfida il tempo. I due storici Gilles Béguin e Dominique Morel conducono il lettore in un appassionante viaggio in questo straordinario labirinto che appare come un calco del destino stesso della Cina e delle sue tradizioni millenarie.



THE FORBIDDEN CITY

It was 1405 when Yongle, third emperor of the Ming Dynasty, moved the capital of China from Nanjing to Beijing. Magnificent architectural complex, the Forbidden City is a city within a city that in the arrangement of its buildings reflects the absolute power and the cosmic role of the emperor, the Son of Heaven. In the space of five centuries, the Purple City – where the Manchu Qing dynasty takes office in 1644 - is the beating and sacred heart of the Empire of the Middle. In five centuries, despite the political changes, the evolution of society and the turns of history, the ritualized life of the Forbidden City continues invariably to follow a pattern that defies time. The two historians Dominique Morel and Gilles Béguin lead the reader on a fascinating journey in this extraordinary maze that looks like a cast of the destiny of China and its millenary traditions.



LA GRANDE MURAGLIA

Si estende quasi a 7000 km e veniva usata per difendersi dai nemici.

La grande muraglia all'esterno è costruita con mattoni e lastre di metallo mentre all'interno è costruita con della terra dell'altopiano del LOESS e con pietre frantumate.

La grande muraglia è alta circa 10m è larga 6,5m e alla base e 5,5m in sommità



THE GREAT WALL

Extends nearly 7000 km and was used as a defense against enemies.

The great wall is built out of brick and metal plates and is constructed inside with earth of the Loess plateau and crushed stones.

The great wall is about 10 m high, 6.5 m wide at the base and 5.5 m at the top.



PALAZZO D'ESTATE

Il palazzo d'estate è un complesso gigantesco, dove la famiglia imperiale andava d'estate. L'imperatore Quianlong nel XVIII secolo ampliò i terreni . L'imperatrice Cixi iniziò la ristrutturazione alla fine del XIX secolo, e costruì la gigantesca barca di marmo. L'ingresso principale è nella zona orientale del complesso. La sala della benevolenza e della longevità è la struttura principale, dove l' imperatore si occupava degli affari di stato e riceveva gli inviati. Altra cosa da vedere è il giardino della virtù e dell'armonia. Gli edifici più interessanti del parco sono : il padiglione delle nuvole preziose e la torre della fragranza del Buddha e si trovano sulla collina della longevità .Nella zona occidentale ci sono il ponte della cintura di Giada, il ponte degli Specchi, il ponte delle catene e il ponte dei salici. Tre quarti della terra sui cui è costruito il palazzo sono impegnati dal lago Kunming, che potete attraversare in traghetto a bordo di una barca a remi. Nella parte settentrionale del complesso c'è la Via Suzhuo



SUMMER PALACE

The Summer Palace is a gigantic complex where the royal family spent the summer. The Emperor Qianlong expanded the land in the XVIII century. The Empress Cixi began the restructuring at the end of the XIX century and built the gigantic marble boat. The main entrance is in the eastern part of the complex. The hall of benevolence and longevity is the main structure, where the emperor took care of state affairs and received the guests. Another thing to see is the garden of virtue and harmony. The most interesting buildings in the park are the pavilion of the precious clouds and the tower of the fragrance of Buddha: they are situated on the hill of longevity. In the western area there are the bridge of Jade's belt, the bridge of mirrors, the bridge of chains and the bridge of willows. Three quarters of the land on which the building is constructed are occupied by the Kunming lake, which you can cross by ferry or on board of a rowing boat. In the northern part of the complex there is Suzhuo street.



FACTORY 798

Questo nuovo spazio di Pechino richiama collezionisti e artisti d'arte della città legati alla fotografia e alla scultura. Prima era una fabbrica che fu costruita negli anni '50. La fabbrica produceva articoli elettronici e fu chiusa nel 2002 e in quel momento la comunità artistica ha iniziato a interessarsi a questa gigantesca carcassa industriale. L'esterno è stato lasciato com'era, mentre all'interno gli artisti si sono messi al lavoro e il risultato è stato uno spazio dove ci si può trovare in mezzo a un'esposizione d'arte nella white space gallery, tra le installazioni dei Beijing Tokio art projects oppure dove è possibile visitare qualche atelier della stilista Feng Ling.

Alla Factory si può trascorrere un'intera giornata, perché ci sono bar e caffè che servono piatti della tradizione occidentale sia per il pranzo che per la cena.





FACTORY 798

This new space of Beijing attracts collectors and artists of the city interested in photography and sculpture. It was constructed in the Fifties as a factory. It produced electronic articles and was closed in 2002. Then the artistic community started to take an interest in this giant industrial skeleton. The outside was left just as it was and at the same time the artists started to work inside the factory. The result was a space where you can find yourself in the middle of an artistic exhibition in the White Space Gallery or among the installations of Beijing Tokyo Art Projects. It's possible to visit some atelier of the stilist Feng Ling too.

You can spend a whole day in the factory. There are coffee bars which offer services of the occidental cooking both for lunch and for dinner.



PIAZZA TIENANMEN

Nell'era imperiale era occupata dagli uffici governativi ed era chiusa ai pechinesi comuni. Il primo ottobre 1949 il popolo invase la piazza per sentire Mao dichiarare la nascita della repubblica popolare cinese. Nella piazza si poteva assistere alla parata delle guardie rosse. Nel 1979, alla morte di Mao, la piazza si riempì di gente per rendergli l'estremo omaggio. Nel 1989 la piazza fu occupata dagli studenti per chiedere democrazia, ma furono cacciati dai soldati e dai carri armati. Da allora la piazza è sorvegliata dalle telecamere di sicurezza e dai soldati, ma comunque nella piazza ancora aleggia un'atmosfera solenne. Ci sono numerosi luoghi di interesse situati nei dintorni. Mao riposa nel suo mausoleo con dietro il regale Qianmen, vicino a questo c'è il museo nazionale della Cina. La piazza fu costruita nel XV secolo e fu utilizzata da imperatori e leader comunisti.





SQUARE TIENANMEN

In the imperial era it was occupied by government offices and was closed to the common Pechinese. On 1st October 1949 the people flooded the square to hear MAO declare the birth of the Republic of China. In the square you could watch the parades of the red guards . At Mao's death in 1979 the square was filled with people giving him the last tribute. In 1989 the square was occupied by students for demanding democracy, but they were expelled by soldiers and tanks. Since then the square is controlled by security cameras and soldiers but still hovers a solemn atmosphere. There are many attractions located nearby. Mao rests in his mausoleum with the royal Qianmen behind him. The national museum of China is situated nearby. The square was built in the fifteenth century and was used by emperors and communist leaders.

TEMPIO DI LAMA

Il tempio di Lama è il più variopinto di Pechino. Gli edifici sono una straordinaria opera architettonica e oggi è uno dei templi buddisti più famosi. Si credeva che qui venissero praticati, i riti più truci del buddismo tibetano tra cui i sacrifici umani. Il monastero ha cinque sale, ognuna più alta e imponente delle precedenti. Le statue erotiche rappresentano i corpi delle divinità e servivano per educare i figli dell'imperatore ai piaceri della vita. L'edificio dallo stile più prettamente tibetano è il Falun Dian, la quarta sala, usata per lo studio e per le preghiere.

Nell'ultima sala detta wanfu ge potrete ammirare lo straordinario buddha Mantreya. Sul retro del monastero ci sono due sale espositive dove sono custodite le testimonianze di rapporti fra il Tibet e la Cina, mentre quella orientale contiene un'introduzione alla genealogia del Dalai Lama e fotografie raffiguranti le attività dei lama odierni.





LAMA TEMPLE

The Lama Temple is the most colorful in Beijing. The buildings are an extraordinary architectural work and it is one of the most famous Buddhist temples nowadays. It was believed that the cruellest rituals of Tibetan Buddhism were practiced there, including human sacrifices. The monastery has five rooms, each one higher and more imposing than the previous ones. Erotic statues represent the bodies of gods and were used to educate the emperor's children to the pleasures of life. The more purely Tibetan style building is Falun Dian, the fourth room, used for the study and prayers.

In the last room, named wanfu ge, you can admire the extraordinary Buddha Mantreya. On the back of the monastery there are two exhibition halls where testimonies of relations between Tibet and China are kept. The eastern part contains an introduction to the genealogy of Dalai Lama and photographs showing the activities of the Lamas nowadays.



SPORT

CALCIO

I pechinesi amano il calcio sebbene negli ultimi mondiali non si siano qualificati. Le partite nazionali vengono disputate di domenica e mercoledì nello stadio dei lavoratori. I biglietti si acquistano all'ingresso settentrionale due giorni prima della partita.



FOOTBALL

People of Beijing love football although in the recent World Cup China has not qualified. The national games are played on Sunday and Wednesday in the stadium of workers. Tickets can be purchased at the northern entrance two days before the game.



TAICHI

Il taichi è lo sport più importante della Cina ed è una forma di autodifesa. È un'antica disciplina che ha a che fare con il flusso di energia. Per vederlo praticare si può andare al parco jingshan e al tempio del cielo.



TAICHI

Taichi is the most important sport in China and it is a form of self defense. It is an ancient discipline that has to do with the flow of energy. You can go to the Jingshan park and to the Temple of Heaven to see it practised.



ARTI MARZIALI

Pechino è un luogo ideale dove prendersi cura della propria forma fisica. Legioni di anziani iniziano la giornata con una seduta di taichi e da queste parti è del tutto comune vedere arzilli ottantenni che fanno la spaccata senza fare una piega. Se in qualche modo siete attratti dalla filosofia cinese delle arti marziali, non perdetevi questa opportunità di imparare da gente esperta. Per molti di voi sarà sufficiente una dose media di taichi e di qigong (esercizio che dà ampio spazio allo sviluppo del qi , l'energia vitale che con l'esercizio mentale può essere incanalata in ogni parte del corpo) per riscaldare i muscoli, apprendere alcune tecniche di respirazione e migliorare la circolazione; i più avventurosi potranno scavare un po' più a fondo nelle affascinanti profondità delle tecniche di difesa cinesi: chissà quali sorprese potrebbero attenderli!



MARTIAL ARTS

Beijing is an ideal space to take care of your own body. Lots of seniors start the day with a tai chi lesson and here it's very common to see snappy octogenarians who do easily the splits. If the Chinese philosophy of martial arts attracts you, do not miss this opportunity to learn from experienced people. For many of you an average dose of taichi and diqigong (exercise that gives ample space to the development of qi, a vital energy that can be channelled into every part of the body with mental exercise) will be enough to warm up the muscles, to learn some breathing techniques and improve your circulation. The most adventurous of you can dig a little deeper into the fascinating depths of the Chinese self defense techniques: who knows what surprises can be found!





LA MUSICA

Nelle tombe della dinastia Shang sono stati trovati alcuni monumenti musicali che hanno spinto gli studiosi a fare delle ricerche. Oggi gli strumenti utilizzati sono : l'èrhù, l'hunain, gùzhèng e la suònà. Oggi in Cina è molto popolare la musica moderna e uno dei più importanti protagonisti è Cui Iian.

THE MUSIC

Some musical monuments have been found in the tombs of the Shang Dynasty. This discovery led academics to do research. The instruments used today are erhù, hunain, gùzhèng and suònà. Modern music is very popular in China today. One of the major players is Cui Iian.





OPERA

L'opera di Pechino vanta di una tradizione di circa 900 anni, anche se in passato gli artisti erano solo uomini e occupavano il gradino più basso della scala sociale. Gli spettacoli erano all'aperto, i costumi erano molto vistosi. I quattro ruoli principali sono quello femminile, quello maschile, il volto dipinto (divinità e guerrieri) e il clown.



THE OPERA

The 'Beijing Opera has a tradition of 900 years although in the past the artists were only men and occupied the lowest rung of the social ladder. The shows were outdoors, the costumes were very showy. The four main roles are the female, the male, the painted face (gods and warriors) and the clown.



CUCINA

La cucina è divisa in quattro scuole, una a nord, una a sud, una a est e una a ovest. A Pechino ci sono tutte, però la capitale appartiene alla scuola del nord.

Il piatto più famoso di Pechino è l'anatra alla pechinese ma sono molto diffusi gli involtini primavera e i ravioli bolliti.

La cucina orientale abbonda di pesce e verdure fresche, quella occidentale fa uso di peperoncino.

La cucina di Pechino è diventata cosmopolita negli ultimi anni.

CHINESE COOKING

Chinese cooking is divided in four main schools, one in the North, one in the South, one in the East and one in the West. In Beijing there are all the schools, but the capital belongs to the North school.

The most famous dish is Peking duck. But also spring rolls and boiled dumplings are widespread.

The oriental cooking abounds in fish and vegetables, the western cooking uses a lot of chilli. The Beijing cooking became cosmopolitan in the last year.



Dialoghi utili per il viaggio



Ciao : nì hào

Arrivederci : zài jiàn

Grazie : xiè xiè

Sì : shìde

Vorrei spedire un fax : wò xiàng chuàn zhèn

Dov'è l'ufficio postale? : yuò ju zai nàly?

Ho : wò

Colazione : zào fàn

Pranzo : wù fàn

Cena : wān fàn

Farmacia : yào diàn

Febbre : fāshào

Può aiutarmi? : nì neng bunèng bang

Caffè : icafei yuàn

Useful conversation for travelling



Hello: nì hào

Good bye: zài jiàn

Thank you : xiè xiè

Yes : shì de

Where is the post office? : yù ju zài nàlǐ?

I have : wǒ

Breakfast : zǎo fàn

Lunch : wù fàn

Dinner : wǎn fàn

Chemist's shop : yào diàn

Temperature : fǎshào

Can you help me? : nǐ néng bùnéng
bāng

Coffee : ǐcaféi yuàn

Gli autori

Scuola media Bertola

**Thomas Canducci
Steven Pirozzi
Elia di Benedetti
Josef Canotti
Moamed Sfar
Hervée Gnago
Ilaria Ciuffreda
Suzana Gogoli
Valentina Zinnanti
Dimitri Croitor**

Scuola media Dante

Alighieri

**Dunia Ezekari
Alicja Gladkowska
Zhou Ye Yang
Blerina Alhysa
Michaela Monzillo
Arnold Hena
Luigi Zheng
Omar Allah Karim
Atmir Dursun
Marco Tosato
Andra Lungoci
Maicol di Felice
Simone Borghesi
Veronica Vinciprova
Emma Squadrani
Valentina Zhuang
He Xu Yiao
Vlad Latyk
Luig Zhang
Andrea Pichierri
Elyes Ghoul**



Associazione Arcobaleno

**Silvia Arruzzolo
Virginia Casola
Khadija Khachimi
Antonella Marinaro
Augusto Montironi
Wenyu Xu**

Indice

-Città proibita.....	1	-Musica.....	16
-The forbidden city.....	2	-The Music.....	16
-La Grande Muraglia.....	3	-Opera.....	17
-The Great Wall.....	3	-The Opera.....	17
-Palazzo d'Estate.....	4	-Cucina.....	18
-Summer Palace.....	5	-Chinese Cooking.....	18
-Factory 798.....	6-7	-Dialoghi utili per il viaggio.....	19
-Piazza Tienanmen.....	8	-Useful dialogues for travelling..	20
-Tienanmen Square.....	9	-Gli Autori.....	21
-Tempio di Lama.....	10		
-Lama Temple.....	11		
-Sport.....	12-13		
-Arti Marziali.....	14		
-Martial Arts.....	15		



con il contributo della Regione Emilia-Romagna

